il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Prima ancora che l'uomo facesse la sua apparizio
sulla Terra; prima ancora dell'epoca lontana dei ma
mouth e dei dinosauri; prima ancora che la vita gerr
gliasse sotto qualche forma sulla crosta terrestre, è ce
che i terremoti dovettero scuotere con la loro terril
forza il nostro globo.
Noi oggi siamo riusciti a conoscere, almeno parzialm
te, le cause vere e le origini scientifiche dei terrem
L'uomo, che con grande terrore sentì tremare sott
suoi piedi la terra — il suo più saldo sostegno —
in ogni tempo leggende e spiegazioni fantastiche di
sto fenomeno che sfuggiva al controllo della sua me
Nell'antichità si pensava che la Terra poggiasse su
un sostegno e, perciò, si credette che i terremoti fos
causati da un improvviso movimento del sostegno st
Tra le credenze più curiose c'è quella degli indigeni

L'archintruso. Riccardino e la rana

P.S. Riccardino sono io e il terremoto è quello dell'Irpinia del 1980

Oggi è il 20 maggio del 2012, Riccardino ha cinque anni e frequenta l'asilo.
Riccardino è un bimbo svelto: sa già contare fino a 100 e conosce l'alfabeto che, a richiesta, recita a memoria includendo anche la "X" e la "Y". "Che però non sono lettere italiane" gli dice la maestra.
Riccardino è anche capace di leggere. Per adesso non tutte le parole e solo le frasi brevi. Ma Riccardino ha solo 5 anni. Ci vuole pazienza!
Riccardino è anche un bimbo molto curioso. Colpa dei genitori che seminano per casa libri illustrati ed enciclopedie per bambini. Riccardino guarda le figure e decifra quello che c'è scritto sotto.
Sono le quattro di notte e Riccardino dorme beatamente nel suo lettino in mansarda quando all'improvviso la casa inizia a ondeggiare come le margherite nel prato nei giorni di vento.
Riccardino salta in piedi sul letto, ma resta così, come paralizzato, finché i suoi genitori urlano: "E' il terremoto. Scappiamo!"; e allora Riccardino tenta d'infilarsi le scarpe più veloce che può.
Ma non c'è tempo, allora il papà lo solleva di peso e così, insieme, balzano giù per le scale.
In un minuto è in strada. Scalzo.

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Riccardino sa cos'è un terremoto. Lo ha letto sull'enciclopedia illustrata. E sa anche perché avviene.
"E' stata la rana", dice convinto ai suoi genitori.
E quando gli domandano "Ma quale rana?", lui risponde: "La rana della Mongolia. Sicuramente si sarà mossa".
Perché Riccardino è un bimbo curioso e di buona volontà, ma leggere, specie se hai 5 anni, è faticoso e talvolta capita che ti fermi alla prima illustrazione, alla prima pagina.
D'altronde, "Povera rana", pensa Riccardino. "Dev'essere una gran fatica tenere tutto il tempo il mondo sulle spalle". Quasi la assolve nonostante gli dicano che il tetto della sua casa ora non c'è più e che la camera da letto e un pezzo della cucina, pure.
Oggi è il 20 maggio 2022. Sono passati giusto dieci anni; oramai Riccardino è Riccardo.
Da un bel po' di tempo ha scoperto che la rana della Mongolia non c'entra niente coi terremoti. Ha anche imparato che bisogna leggere tutte le pagine e non solo la prima. E soprattutto non fermarsi alle figure. Sa pure che le case possono anche resistere ai terremoti. Anzi, da grande ha deciso che vuole fare l'ingegnere, o forse l'architetto.
Farà case stabilissime. Come casa sua. Ricostruita pezzo per pezzo. Con le camere di nuovo al suo posto. E il tetto nuovo e più bello di prima.
Così, se il movimento delle faglie tettoniche provocasse nuovamente l'accavallamento delle falde appenniniche sepolte, causando un sollevamento del terreno con relativo accorciamento crostale quantificabile nella misura 5.9 di magnitudo, non dovrebbe più scappare di casa.

L'immagine di copertina è tratta dal volume II dell'enciclopedia per ragazzi Vita meravigliosa

Autore

Christian De Iuliis

Nasce, cresce e vive in costa d'Amalfi. Manifesta l'intenzione di voler fare l'architetto nel 1984, rendendolo noto in un tema in quarta elementare, raggiunge l'obiettivo nel 2001. Nel 2008 si auto-elegge "Assessore al Nulla" del suo paese. Nel 2009 fonda il movimento artistico-culturale de "Lo Spiaggismo", avanguardia del XXI° secolo che vanta già diversi tentativi, falliti, di imitazione. All'attivo ha cinque mezze maratone corse e altrettanti libri pubblicati:
"L'Architemario. Volevo fare l'astronauta" (Overview editore, 2014), "Vamos a la playa.

Fenomenologia del Righeira moderno" (Homo Scrivens, 2016), "L'Architemario in quarantena. Prigionia oziosa di un architetto" (KDP Amazon, 2020), "L'architetto contro tutti" e "Il Nostromondo - le città invedibili" (2024). Ha ricevuto premi in diversi concorsi letterari. Premio PIDA giornalismo 2020 per la divulgazione dell'architettura. Si definisce architetto-scrittore o scrittore-architetto: dipende da dove si trova e da chi glielo chiede